

Procedura

Registro di Sistema Bando :PI032956-25

Ente Appaltante :ASL Viterbo

Oggetto :PROCEDURA APERTA TELEMATICA IN AMBITO COMUNITARIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 25-71 DEL D.LGS. n. 36/2023 ss.mm. e ii., A LOTTO UNICO INDIVISIBILE, VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEI GAS MEDICINALI E TECNICI, COMPRESO IL SERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIONE E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE, PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI E I SERVIZI TERRITORIALI DELLE AZIENDE SANITARIE FACENTI PARTE DELL'AREA DI AGGREGAZIONE LAZIO "1" (ASL VT Capofila, ASL ROMA 4, ASL ROMA 5) PER UNA DURATA DI 5 ANNI CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER 2 ANNI

CIG:B5AD368C80

Richiedente

Azienda [REDACTED]

Utente [REDACTED]

Richiesta chiarimento

Registro di Sistema:PI054328-25del14/03/2025 19:16:42

Chiarimento

Con riferimento alla procedura in oggetto siamo a formulare le seguenti richieste di chiarimenti:

- Si chiede di indicare i costi della manodopera come previsto dall'art. 41, comma 14 del D.lgs 36/2024, non specificati nella documentazione di gara.
- Con riferimento all'art. 8 del disciplinare di gara si chiede conferma che il rimando sia all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 anziché all'art. 188.
- In riferimento all'art. 11 "SOPRALLUOGO" del Disciplinare di Gara: L'ente prevede la "facoltà delle ditte offerenti di effettuare un sopralluogo". Si fa presente che in diversi paragrafi del Capitolato Tecnico, lo stesso Ente chiede di prendere visione delle reali consistenze di impianti e centrali in "sede di sopralluogo". Pertanto, si propone di modificare tale richiesta "facoltativa" in "obbligatoria" così da garantire che le ditte interessate a presentare offerta siano state ugualmente informate.
- L'art. 15.1 del disciplinare di gara richiede di dichiarare, nella domanda di partecipazione, il possesso della certificazione ISO 9001 per produzione e trasporto di gas medicinali. Evidenziamo, a tal proposito, che la giurisprudenza si è pronunciata sul significato della dicitura "distribuzione" affermando come il termine "distribuzione" implichi necessariamente il trasporto. "Si veda, a tal proposito, TAR Basilicata, n. 175 del 14 marzo 2015: "Il trasporto del prodotto non può che essere compreso all'interno dell'elemento distribuzione, che non può essere inteso nel senso ristretto di materiale immissione del prodotto all'interno di tubazioni o condotte". A nulla pertanto rileva il fatto che, aziende impegnate specificatamente nell'attività di trasporto dei gas per conto terzi e, quindi, non correlato all'attività di produzione e commercializzazione gas medicinali, dispongano di certificazione riportante il termine, maggiormente circostanziato, di "trasporto" anziché "distribuzione". In virtù delle considerazioni sopra esposte, Vi chiediamo di confermare che siano ammesse diciture equivalenti e/o analoghe rispetto a quella indicata al fine di garantire la par condicio fra i partecipanti e la più ampia partecipazione alla procedura di gara;
- All'art. 15.1 del disciplinare di gara viene richiesto che l'impresa sia produttore primario dell'ossigeno medicinale e dell'azoto medicinale e almeno produttore secondario degli altri gas, allegando dichiarazione di impegno del produttore primario. Rileviamo, a tal proposito, che dal 2010 per i gas farmaco vige l'obbligo, sul territorio nazionale, del possesso dell' AIC che è già di per sé requisito primario idoneo a garantire la provenienza e la qualità del farmaco. Nell'AIC vengono infatti inseriti tutti i siti produttivi autorizzati a garanzia del rispetto della qualità e della sicurezza del prodotto. Vi chiediamo pertanto di eliminare la richiesta di cui al suddetto punto, confermando che sia sufficiente dimostrare il possesso delle AIC. Nella denegata ipotesi in cui non intendiate accogliere tale richiesta, siamo a chiederVi di voler modificare il disciplinare prevedendo, almeno, la possibilità per la ditta che non sia produttrice primaria o secondaria di allegare una dichiarazione del fornitore attestante la disponibilità a fornire i prodotti per l'intera durata dell'appalto.
- All'art. 15.1 del disciplinare di gara si chiede di allegare le attestazioni certificanti l'abilitazione a marcare CE le camere iperbariche. Rilevando l'eccessiva specificità della richiesta, chiediamo conferma che la stessa possa essere oggetto di avvalimento e se, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, sia sufficiente il possesso del requisito da parte dell'azienda che esegue le relative attività.
- All'art. 15.1 del disciplinare di gara si chiede di allegare la certificazione del centro di collaudo apparecchi a pressione trasportabili (TPED). Rileviamo

che tale certificazione è in capo ai costruttori di contenitori criogenici, mentre, coerentemente con l'oggetto dell'appalto, la dichiarazione di conformità deve riguardare gli impianti installati direttamente sui siti dei clienti (Direttiva PED) così come peraltro richiesto nella domanda di partecipazione. Chiediamo pertanto di eliminare tale richiesta. Nella denegata ipotesi in cui non intendiate accogliere tale richiesta Vi chiediamo conferma che la stessa possa essere oggetto di avalimento o , alternativamente, posseduta dalla ditta a cui verranno affidate in subappalto le attività di cui alla predetta certificazione. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Vi chiediamo se sia sufficiente la dimostrazione del requisito da parte del RTI nel suo complesso o comunque dalla ditta che, in base alla divisione dei compiti, eseguirà le attività;

- L'art. 15.1 del disciplinare di gara richiede, in un punto, la produzione delle attestazioni certificanti l'abilitazione a marcare CE gli impianti gas medicinali e tutte le apparecchiature e le tubazioni, compresi i sistemi di telecontrollo. Successivamente si parla di attestazioni certificanti l'abilitazione a marcare CE gli impianti gas medicinali, gli impianti del vuoto, gli impianti di evacuazione gas anestetici. Riteniamo sia sufficiente produrre l'abilitazione alla marcatura CE contenente la dicitura generale impianti gas medicinali, del vuoto e di evacuazione gas anestetici, in quanto le apparecchiature, le tubazioni e i sistemi di telecontrollo sono parti accessorie degli impianti e non oggetto di specifica marcatura. Si chiede pertanto di confermare la correttezza della nostra interpretazione.

- L'art. 15.1 del disciplinare di gara chiede di presentare in allegato le Autorizzazioni all'Immissione in commercio (AIC). Si chiede conferma che sia sufficiente presentare solo la dichiarazione di possesso senza allegarne copia.

- All'art. 15.1 del disciplinare di gara viene richiesto al concorrente di allegare copia firmata di tutta la documentazione amministrativa adeguatamente oscurata nelle parti riguardanti i dati personali. In virtù di quanto riportato all'art. 29 del disciplinare di gara in merito al trattamento dei dati personali - in particolare con l'invio dell'offerta i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti – siamo a chiedere conferma che sia facoltativo l'inserimento, in busta amministrativa, della documentazione amministrativa oscurata.

- All'art. 16 del disciplinare di gara viene chiesto di produrre, ai punti 18 e 25 l'elenco delle referenze relative rispettivamente ai corsi di formazione spletati presso altre aziende per il personale sanitario ed alle centrali di stoccaggio ed erogazione di gas per uso medicinale complete di sistema di produzione di aria medica sintetica presso altri enti ospedalieri. In un'ottica di semplificazione, vista anche l'entità della documentazione da produrre in offerta tecnica, siamo a chiedere conferma che sia sufficiente produrre una autodichiarazione con elenco dei corsi e delle centrali senza allegare le referenze rilasciate dagli enti.

- In riferimento all'art. 3 del Disciplinare e ALL D – FAC SIMILE DELL'OFFERTA: Non risultano in documentazione indicazioni circa il valore posto a base d'asta per i SERVIZI DI GESTIONE E DISTRIBUZIONE e per i SERVIZI DI MANUTENZIONE per ciascuno delle tre ASL. L'assenza di questi valori non consente la generazione di un'offerta congrua, oltre a non permettere la definizione coerente dei costi sicurezza e manodopera relativi.

- In riferimento all'art. 7.3 del Capitolato Tecnico: Si chiede di confermare che i controlli per il servizio di monitoraggio dei gas anestetici siano con periodicità semestrale. Contestualmente si chiede conferma che la richiesta indicata nel Disciplinare (art. 16 punto 27) relativamente al monitoraggio in continuo h 24 sia un refuso.

- In riferimento all'art. 16 punto 28 del Disciplinare: Si chiede conferma che la richiesta all'art 16 punto 28 sia un refuso, in quanto non pertinente.

- In riferimento all'All. C - AL CAPITOLATO - PARAMETRI QUALITATIVI: Si chiede di stralciare il sottoparametro "Stima dei relativi costi" dal parametro di valutazione "Piano interventi programmati per sicurezza e interventi previsti dal D.M. 19 marzo 2015 e ss.mm. e ii.". La richiesta di carattere economico non può essere oggetto di valutazione qualitativa di un'offerta tecnica.

- In riferimento agli art. 6.2 e art. 6.3. del Capitolato Tecnico: Si chiede di stralciare la richiesta di indicazione dell'"ente terzo incaricato" e relative "certificazioni e autorizzazioni". Le attività svolte dall'ente terzo saranno oggetto di subappalto ed in questa fase di gara, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta l'indicazione delle ditte subappaltatrici.

- In riferimento al documento ALL D – FAC SIMILE DELL'OFFERTA, si fa presente che i prezzi a base d'asta sono bassi rispetto al benchmark italiano, dovuto all'aumento dei costi negli ultimi anni. Per Vs. informazione, si rimanda al "progetto tecnico di gara" dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti di Regione Lombardia (A.R.I.A.) che nel 2024 ha emesso la nuova procedura rivedendo i prezzi sulla base di una indagine di mercato nazionale, ovvero verificando i prezzi di gara di altre aziende ospedaliere da Nord a Sud. Al fine di poter garantire la più ampia partecipazione , chiediamo che siano rivisti i prezzi dei prodotti e servizi anche sulla base di questa analisi pubblica di mercato e che siano altresì inseriti i canoni per i noleggi delle bombole, dewar, serbatoi, miscelatori, che sono ormai oggetto di valutazione economica nelle procedure.

- Si chiede di poter avere l'ALL D – FAC SIMILE DELL'OFFERTA in formato excel in modo che si possa compilare inserendo i dati necessari.

- In riferimento all'ALL D – FAC SIMILE DELL'OFFERTA: Non risultano in documentazione indicazioni circa il fabbisogno e il relativo prezzo per l'AZOTO FU CRIOGENICO, necessario per le centrali di produzione aria sintetica tramite miscelatore, visionate durante i sopralluoghi.

- In riferimento all'art. 8 del Capitolato Tecnico: L'ente richiede un servizio di monitoraggio e gestione per gli aspiratori portatili di raccolta. Non essendo

una richiesta pertinente e attinente con l'oggetto dell'appalto, si chiede di stralciare la richiesta.

- In riferimento all'art. 8 del Capitolato Tecnico: L'ente richiede un servizio di reperibilità h24 per la fornitura e installazione apparecchiature per terminali impianto gas medicali, comprensivo di consegna dei dispositivi entro 2 ore dalla richiesta. Si evidenzia che tale tempistica risulta sproporzionata e non accettabile fuori orario ordinario lavorativo (es. 18.00-8.00; Sabato e festivi). Si chiede di lasciare tale richiesta solo in orario lavorativo proposto, da lunedì a venerdì.

Risposta a Richiesta Chiarimento

Registro di Sistema:PI061208-25 del 24/03/2025 15:49:26

Risposta Quesito

- 35% della base d'asta.
- Si conferma.
- Si conferma sopralluogo facoltativo.
- Si confermano diciture equivalenti e/o analoghe.
- Si accoglie la richiesta alla modifica del disciplinare prevedendo, la possibilità per la ditta che non sia produttrice primaria o secondaria di allegare una dichiarazione del fornitore attestante la disponibilità a fornire i prodotti per l'intera durata dell'appalto.
- Si conferma.
- Seguirà risposta a quesito.
- Seguirà risposta a quesito.
- Si conferma che è sufficiente presentare solo la dichiarazione di possesso senza allegarne copia.
- Si conferma opzionale, fermo restando il vantaggio dell'offerente in virtù dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.
- Si conferma autodichiarazione.
- Si confermano le basi d'asta relativi all'elenco dei gas medicali e tecnici di cui all'All. "A" e contestualmente si rendono note le quote parti che hanno concorso a formare la base d'asta totale, relativa ai servizi di Gestione e Distribuzione e Manutenzione. Vedi Allegato Fac. simile Offerta.
- Seguirà risposta a quesito.
- Si conferma quanto richiesto nel disciplinare di gara.
- La dicitura "stima dei relativi costi" presente nell'All. C del Capitolato Tecnico, è da ritenersi MERO REFUSO DI STAMPA. Si precisa che nell'offerta tecnica NON dovrà essere riportato alcun tipo di costo o valore numerico volto a indicare riferimenti economici.
- Per tale casistica si conferma.
- Si confermano le basi d'asta e la possibilità di presentare apposito listino prezzi, con scontistica, per beni/servizi non esplicitamente indicati nell'All. "A" al Capitolato Tecnico.
- Non si concede file Excel.
- I fabbisogni oggetto di gara sono da ritenersi una "fotografia" delle esigenze di fornitura alla data di predisposizione degli atti di gara. Ogni Variazione in aumento o in diminuzione delle stesse verrà gestita con gli strumenti giuridici previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
- Gli aspiratori portatili di raccolta non sono oggetto dell'appalto, è da considerarsi nulla tale richiesta.
- Seguirà risposta a quesito.

Allegato:All. D - AL CAPITOLATO - FAC SIMILE DELL'OFFERTA.pdf